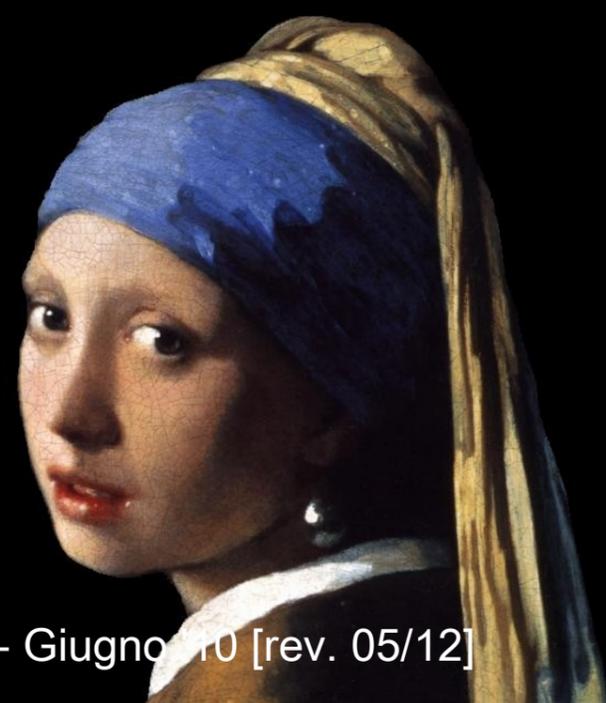


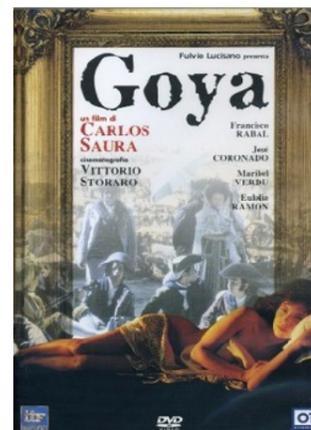
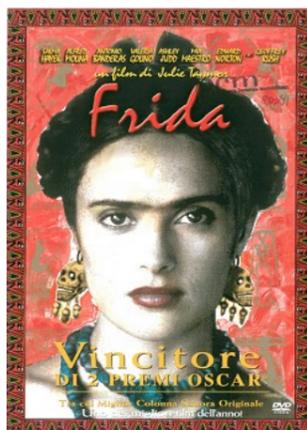


# BIOGRAFIE D'ARTISTA

## Il pittore e le sfide della creazione artistica



Film disponibili in biblioteca Maggio - Giugno 2010 [rev. 05/12]



**Caravaggio**  
di Derek Jarman, 1986

Video Adulti Fiction JAR

**Frida**  
di Julie Taymor, 2000

Video Adulti Fiction TAY

**Goya**  
di Carlos Saura, 1999

Video Adulti Fiction SAU

“Nella visione di Jarman il grande pittore, ha scritto Tullio Kezich: «E' un eroe nero della quotidianità, un personaggio da Dopostoria, visto attraverso un filtro pasoliniano, “senza né speranza né paura”, come sta inciso sul suo pugnale». Il film del 1986, aspro, suggestivo e molto bello, coglie il pittore nel 1610: dall'assassinio di Tomasoni erano già passati quattro anni, durante i quali aveva vagabondato senza mèta lontano da Roma. (...) È affascinante soprattutto il modo in cui il regista si appropria del personaggio per esprimere qualcosa di molto intimo; è doloroso pensare che né Derek Jarman né i suoi film sono più fra noi, per consolarci e riscattarci da troppo brutto cinema contemporaneo.”

(Lietta Tornabuoni in *La Stampa*, 27.03.2004 )

“Ci sono urgenze nella vita di una donna che il destino spesso può favorire o addirittura accelerare. Un incidente diventa l'accidente della vita e per la vita di Frida Kahlo, giovane donna messicana, per formalizzare intuizioni. Intuizioni che Frida strappa al mondo visibile - i volti dei genitori e della sorella, il sentimento complesso per Diego Rivera - compagno nell'arte e nella vita -, ai segni della natura e della cultura messicana, consegnandoli a quello bidimensionale della tela. Artista a partire da un incidente sull'autobus, Frida diventa portatrice di un dolore fisico che sembra urlarne uno più profondo che sta dentro la tradizione, anzi la Tradizione, quella femminile della resistenza e della rivoluzione quotidiana che affianca quella - più eroica - degli uomini.”

(da *Il Morandini*. Fonte: mymovies.it)

“Goya ha ormai ottant'anni e vive in esilio a Bordeaux con l'amante Leocadia e la figlia a cui racconta la sua vita, dagli inizi fino all'occupazione francese. Sullo sfondo degli studi in cui è girato il film enormi pannelli con i quadri del grande Maestro. Il film è di Saura ma, soprattutto, dell' "autore della fotografia" Vittorio Storaro, che sul rapporto oscurità/luce costruisce questa biografia molto particolare.”

(da *Il Morandini*. Fonte: mymovies.it)

“L'arte non riproduce il visibile,  
ma rende visibile.”

Paul Klee, *La confessione creatrice*, 1920



**I colori dell'anima. Modigliani.**  
di Mick Davis, 2004  
Video Adulti Fiction DAV

“«lo vedo cose che nessun altro vede», urla un esasperato Modigliani alla compagna Jeanne Hebuterne, che lo ha appena rimproverato d'essere «cieco» e gli domanda cosa mai potrà dipingere, vista la sua incapacità di comprendere i sentimenti. È uno dei momenti chiave de «I colori dell'anima - Modigliani», opera seconda dello scozzese Mick Davis, da lui scritto e diretto, dedicato agli ultimi anni della tormentata vita del grande pittore, sorretto dal design di Giantito Burchiellaro e dagli effetti di make-up di Giannetto De Rossi.”

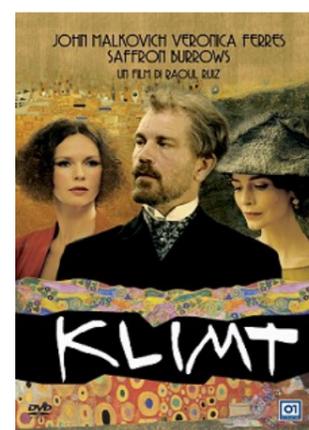
(Oscar Cosulich in *Il Mattino*, 10.05.2005)



**I misteri del giardino di Compton House**  
di Peter Greenaway. 1982  
Video Adulti Fiction GRE

“All'insegna di una sofisticata e secca stilizzazione, racconto di figure in un paesaggio, commedia grottesca dell'assurdo, è un film sull'arte e sul sesso, rappresentati entrambi come lavoro e subordinati agli interessi economici. È anche un saggio critico sul diritto di proprietà come motore della vita sociale”.

(Il Morandini, 2010)



**Klimt**  
di Raoul Ruiz, 2006

Video Adulti Fiction RUI

“Niente di eccentrico. Il regista Ruiz, che ha già fatto lo stesso per Marcel Proust, non racconta una biografia esatta, cronologica, aneddotica. Rappresenta per schegge, per repentine illuminazioni certo non insignificanti, la vita d'arte e d'amore di Klimt, gli elementi decisivi della sua esistenza: la sessualità, la pittura, la «vienneseità».”

(Lietta Tornabuoni in *La Stampa*, 15.11.2006)



**La ragazza con l'orecchino di perla**  
di Peter Webber, 2003  
Video Adulti Fiction WEB

“«È vero?», domanda Griet a Johannes Vermeer, dopo aver guardato nella sua camera oscura. In quel buio sorprendente, la servetta ha visto riflesso il quadro per cui sta posando(..). «E un'immagine», le risponde lui. Ma certo non intende che, solo per questo, quello che lei ha visto non possa essere vero. Di questo racconta La ragazza con l'orecchino di perla: della bellezza di un'opera di 44 centimetri e mezzo per 39, dipinta attorno al 1665 e riscoperta solo nel 1882.”

(Roberto Escobar in *Il Sole 24 Ore*, 29.02.2004)

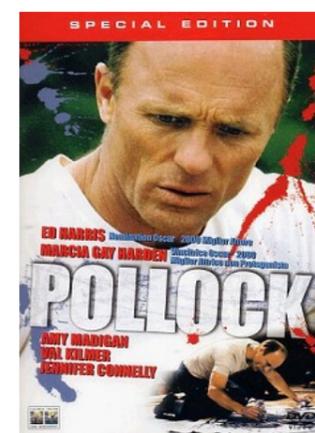


**L'ultimo inquisitore**  
di Milos Forman, 2006

Video Adulti Fiction FOR

“Spagna, 1792. Il pittore Francisco Goya gode del suo momento di gloria grazie alla nomina di "pittore di corte", nomina che gli permette di mantenere la sua vena artistica dipingendo il desolante scenario della guerra e delle misere condizioni di vita cui è costretto il suo popolo. [...] Un film che lascia storditi, col sorriso amaro di chi, grazie a una colpo di pennello, scopre insieme arte e miserie dell'esistenza.”

(Pierpaolo Simone, in *mymovies.it*)



**Pollock**  
di Ed Harris, 2000

Video Adulti Fiction HAR

“Tormenti ed estasi di Jackson Paul Pollock (1912 - 1956), rivoluzionario della moderna pittura vissuto tra sbornie, schiamazzi e cialtronerie d'ogni genere. (...) Per esordire nella regia Ed Harris, uno dei grandi talenti dello spettacolo americano, ha impiegato su questo tema dieci anni di ricerche imparando perfino a dipingere «alla Pollock». Ne è uscito uno fra i risultati più convincenti del cinema biografico.”

(Tullio Kezich in *Il Corriere della Sera*, 17.05.2003)